

In questa giornata simbolica, vogliamo celebrare il lavoro, riconoscendone il valore fondamentale per la dignità e il progresso della nostra società. Tuttavia, non ci limitiamo a festeggiare: ci impegniamo attivamente per migliorare le condizioni lavorative di tutti.

Nel corso del 2024, abbiamo **promosso una campagna referendaria** per abrogare norme che precarizzano il lavoro e riducono le tutele per i lavoratori. Grazie al sostegno di milioni di cittadini, abbiamo raccolto oltre quattro milioni di firme, portando all'approvazione di cinque quesiti referendari da parte della Corte Costituzionale. Questi quesiti saranno sottoposti a votazione l'8 e 9 giugno 2025.

I referendum riguardano temi cruciali come:

- la reintroduzione dell'**articolo 18**,
- la limitazione dei **contratti a termine**,
- l'**aumento delle indennità** per i licenziamenti illegittimi
- la **responsabilità solidale** negli appalti.

Attraverso il voto, abbiamo l'opportunità di costruire un futuro lavorativo più stabile, dignitoso, tutelato e sicuro per tutti.

In questo 1° maggio, celebriamo il lavoro e rinnoviamo il nostro impegno per trasformarlo in meglio. Per ulteriori informazioni sui referendum e su come partecipare, visita il [sito ufficiale della CGIL](#)